

figlia di Enrico il Cieco, sostenne che tale marchesato spettasse alla sua sposa, giusta l'interpretazione ch'ei dava al trattato di Dinant. Questo litigio fu causa di una guerra assai lunga, nel corso della quale Pietro nel gennaio 1217 partì in compagnia della sua sposa per recarsi ad occupare il trono di Costantinopoli. Yolanda prima della sua partenza si spogliò del marchesato di Namur in favore del proprio figlio, di cui veniamo a parlare (*Miraeus, Diplom. Belg.*, tom. I, pag. 300).

## FILIPPO II di COURTENAI.

1216. FILIPPO di COURTENAI, detto dal LABBRO, figlio di Pietro di Courtenai e di Yolanda, godette del marchesato di Namur in forza della donazione che gliene avea fatta la sua genitrice; ma gli fu mestieri difendere questa successione contro gli attacchi del conte di Luxemburgo, che aveano avuto principio già da due anni, e che ne durarono ancora altri quattro senza verun decisivo evento dall'una o dall'altra parte. Però nel 1220 essendosi l'arcivescovo di Colonia e la contessa di Fiandra interposti quali pacieri fra esse, ottennero un armistizio, durante il quale si adoperarono per conciliarle. Quasi due anni duravano codeste negoziazioni; ma infine nel 13 marzo 1223 (N. S.) fu la pace conchiusa a Dinant sul piede del trattato già sottoscritto nel luogo stesso l'anno 1199. Dopo quest'epoca Filippo rimase pacifico possessore del suo marchesato. Nel 1226, avendo egli seguito Luigi VIII nella guerra contro degli Albigesi, fu colto all'assedio d'Avignone dal morbo che regnava allora nel campo; e fattosi trasportare a Saint-Flour nell'Auvergne, ivi morì celibe non guari dopo, ed il suo cadavere fu trasferito nei Paesi-Bassi e sepolto a Vaucelles presso Cambrai (*Albericus, ad an. 1226*). Ell'è una prova del disinteresse di questo principe, ch'essendogli stato nel 1217 offerto il trono di Costantinopoli dopo la morte del suo genitore, egli lo rifiutava cedendolo a Roberto suo fratello cadetto.